



IL PRINCIPE EREDITARIO COMMEMORA I DUCHI DI GENOVA

Messaggio di S.A.R. il Principe Reale Emanuele Filiberto di Savoia



I Principi Ereditari, Emanuele Filiberto e Clotilde di Savoia

Oggi gli ultimi Duchi di Genova raggiungono i loro predecessori e numerosi altri Principi Sabaudi nella cripta della Reale Basilica di Superga, nella città di Torino, da sempre così cara alla Dinastia millenaria che realizzò, dopo secoli di speranze e di sogni, l'Unità d'Italia.

Per ragioni anagrafiche ed a causa dell'esilio non ho potuto conoscere bene questi Principi che hanno sempre manifestato una totale fedeltà prima al Re, poi al Capo della Reale Casa.

Il mio primo incontro con i Duchi di Genova ebbe luogo grazie ai racconti di mio nonno sulla vita dell'Ammiraglio Tommaso, figlio del fratello di Re Vittorio Emanuele II e lui stesso fratello della prima Regina d'Italia, Margherita.

Re Umberto II ne parlava spesso, sia con particolare riferimento al viaggio che fece sullo yacht "Savoia" fino in Montenegro, per andare incontro alla futura Regina Elena, nell'ottobre 1896, sia sottolineando la serietà con la quale assunse il ruolo di Luogotenente Generale del Re Vittorio Emanuele III dal 1915 al 1919, durante la Prima Guerra Mondiale, ricordata da nonno Umberto quale IV Guerra di Indipendenza.

I miei ricordi personali dell'Ammiraglio Tommaso sono relativi alla solenne cerimonia organizzata nel 1998 dall'Associazione Internazionale Regina Elena all'Accademia Navale di Livorno, per commemorarne l'inaugurazione proprio da parte di quel Duca di Genova.

Alla cerimonia presero parte mia zia la Principessa Reale Maria Pia di Savoia, il Principe Michel di Borbone Parma e il mio caro cugino Principe Sergio di Jugoslavia.

Ricordo anche l'omaggio reso nel marzo 1985 a Losanna da tutti noi al secondogenito dell'Ammiraglio Tommaso, S.A.R. il Principe Filiberto di Savoia-Genova, 4° Duca di Genova, già Duca di Pistoia, in occasione del suo novantesimo genetliaco, durante il quale pronunciò il mio primo discorso in pubblico. Ricordo ancora oggi l'emozione del Duca e mia.

Oggi le LL.AA.RR. il Principe Eugenio di Savoia-Genova, Duca di Genova, già Duca di Ancona, e la Principessa Lucia di Borbone delle Due Sicilie saranno tumulati nella cripta della Reale Basilica di Superga, che il nostro comune avo, il futuro Re di Sardegna Vittorio Amedeo II, fece il voto di erigere esattamente tre secoli fa. Questo proposito fu infatti da lui espresso in quel settembre 1706 quando, con il cugino, Principe Eugenio di Savoia-Soissons, liberò la città di Torino da un terribile assedio, che abbiamo commemorato pochi giorni fa e che sarà l'oggetto di un importante convegno internazionale i prossimi 29 e 30 settembre.

Superga è tornata protagonista e, dopo aver aperto le sue porte per accogliere gli ultimi Duchi di Genova, le riaprirà prossimamente per permettere alla Principessa Maria Pia, Regina del Portogallo, di ricongiungersi a Lisbona al consorte, Re Luigi I. Sono riconoscente a mio Padre per aver autorizzato queste due traslazioni come Capo della Reale Casa. In tal modo Egli ha rispettato la Storia, e spero che questo esempio ispirerà le autorità nazionali a mettere un termine all'esilio dei miei nonni e dei miei bisnonni, con la loro sepoltura al Pantheon di Roma.

Sono particolarmente vicino a S.A.R. la Principessa Maria Isabella di Savoia-Genova ed ai Suoi Figli. Clotilde ed io uniamo la nostra preghiera alle loro, ricordando che dopo il Congresso di Vienna il titolo di Duca di Genova è stato portato da cinque Principi Sabaudi per tre generazioni, fino al 13 agosto 1996, quando tornò ad essere Capo di Casa Savoia S.A.R. il Principe di Napoli. Questi Principi sono stati fedeli servitori del Regno d'Italia, in particolare nella Regia Marina e nel Regio Esercito. Anche dopo il cambiamento istituzionale si sono sempre dimostrati degni dell'unico giuramento che un gentiluomo fa nella vita per il bene inseparabile del Re e della Patria.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com